

PRESENTAZIONE

Nel 2002, in una cantina di Modena vengono ritrovate due casse di legno contenenti 96 volumi, per la maggior parte in tedesco, editi nei primi decenni del Novecento. Grazie al timbro Delasem (Delegazione per l'assistenza agli emigranti ebrei) - Villa Emma è possibile stabilire una relazione tra quei libri e la storia dei ragazzi ebrei accolti e salvati a Nonantola tra il 1942 e il 1943. I volumi ritrovati, infatti, provengono da una vera e più ampia biblioteca, della quale si era persa traccia dal momento in cui, a ridosso dell'8 settembre 1943, il gruppo dei rifugiati a Villa Emma fu costretto ad abbandonare la residenza per procurarsi nascondigli in paese o in case contadine del circondario. Quei libri alimentavano sogni e pensieri di adolescenti e giovani; consentivano ore e ore di lettura, contribuendo ad allontanare ricorrenti preoccupazioni; supportavano le attività di studio, costituendo un elemento fondamentale per la formazione dei ragazzi, fatta di conoscenze culturali e di addestramento ai lavori agricoli e artigianali. Probabilmente, proprio nei giorni in cui venne abbandonata la villa, i fratelli Renato ed Ermes Borsari, giovani studenti del luogo, recuperarono diversi volumi dalla biblioteca nella residenza rimasta vuota. Raccontando al figlio quell'episodio, più volte Renato soleva ripetere che "era andato a Villa Emma con un carretto, di quelli che si spingono, e aveva portato a casa tutti i libri che aveva trovato".

Non ci è consentito ipotizzare che i libri ritrovati costituiscano una selezione rappresentativa di quelli raccolti nella "biblioteca" di Villa Emma, i cui scaffali dovettero misurarsi con le difficoltà di reperimento causate dalla guerra, come intuiamo dai titoli a nostra disposizione e da indicazioni contenute nelle memorie di alcuni protagonisti. Certi testi, portati attraverso l'Europa, provengono da biblioteche tedesche; altri furono probabilmente raccolti lungo il tragitto; altri ancora li procurò la

Delasem. Tuttavia, essi restituiscono tratti precisi degli orizzonti culturali dei ragazzi e dell'orientamento delle loro guide, presentandoci al contempo importanti segni degli indirizzi editoriali del periodo (almeno per quanto concerne la scena tedesca). Dai titoli che ci sono pervenuti, emerge un quadro della cultura mitteleuropea tra gli anni Trenta e i primi Quaranta: un tuffo nel cuore del dibattito sociale, politico e culturale di quei tempi. Romanzi e saggi in cui vengono toccati temi tra i più vari: problematiche di tipo educativo, teorie del femminismo, dibattito su patria e nazione, desiderio di mettersi in viaggio verso la Palestina, relazione città/campagna, scenari di storia ebraica e tedesca; e poi romanzi di formazione, dizionari per imparare altre lingue, libri di preghiera. A colpirci sono anche le biografie degli autori, che spesso s'intrecciano con le scelte cruciali dettate dal periodo: c'è chi è costretto a nascondersi o a fuggire di fronte all'avanzare del nazismo e della guerra; chi invece aderisce al regime, per opportunismo o reale convinzione. E c'è chi - a differenza di ciò che accade ai loro giovani lettori - viene travolto e sommerso dagli eventi.

Sui 96 volumi al centro del Convegno è attualmente in corso un'operazione di restauro sostenuta dall'IBC Emilia-Romagna in accordo con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna.

Progettazione scientifica

Fausto Ciuffi, Chiara Conterno, Eleonora Cussini, Elena Pirazzoli, Adachiara Zevi

Segreteria e organizzazione

Benedetta Donati, Sara Ferrari

Fondazione Villa Emma

via Roma 23/A
41015 Nonantola (MO)

+39 059 547 195

segreteria@fondazionevillaemma.org

fondazionevillaemma.org



FONDAZIONE

VILLA
EMMA

RAGAZZI EBREI SALVATI



LIBRI IN FUGA

LEGGERE E STUDIARE MENTRE IL MONDO BRUCIA
ITALIA, EUROPA (1939-45)

30 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2019
NONANTOLA (MODENA)



FONDAZIONE
VILLA
EMMA
RAGAZZI EBREI SALVATI



COMUNE DI
NONANTOLA

CON IL SOSTEGNO DI



CON IL PATROCINIO DI



SABATO 30 NOVEMBRE

Sala Verde del Seminario
piazza Caduti Partigiani

Ore 9.30

Saluti istituzionali

Federica Nannetti, Sindaco di
Nonantola

Massimo Mezzetti, Assessore alla
Cultura Regione Emilia-Romagna

Ore 10.00-11.30

Prima sessione: I libri e la guerra

Geografia e storia dei libri salvati
Alberto Cavaglion, Fondazione Villa
Emma

**Affrontare l'inatteso: intellettuali
ebrei tedeschi alla vigilia
dell'Olocausto**
Philipp Lenhard, Ludwig-
Maximilians-Universität München

**Guardando la Palestina: Felix Salten,
diario di viaggio nel mondo di ieri**
Roberta Ascarelli, Università di Siena

Ore 11.45-13.30

Seconda sessione: I Libri salvati

**La biblioteca dei ragazzi di Villa
Emma: autori e storie**
introduzione a cura di **Elena Pirazzoli**,
Fondazione Villa Emma

**Letteratura tedesca ed
ebraico-tedesca: 1920-'40**

**L'autore in fuga. Londra, New York,
Persepolis: il caso Stefan Zweig**
Chiara Conterno, Università di Bologna

**Verso una ridefinizione del
Bildungsroman nella Literarische
Moderne**

Valentina Savietto, Università di
Verona

[pausa lavori]

Ore 15.00-16.00

**Heimat e letteratura: concezione
nazionalistica e aspirazione
sovrnazionale**
Serena Grazzini, Università di Pisa

Libri ebraici

Studiare l'ebraico a Villa Emma
Eleonora Cussini, Università Ca'
Foscari Venezia

Ore 16.15-18.30

Terza sessione: Fuggire e studiare, studiare per rinascere

**Il soccorso agli ebrei internati e la
Delasem**
introduzione a cura di
Fausto Ciuffi, Fondazione Villa Emma

**Il secolo dei bambini: da Ellen Key
all'infanzia in guerra**
Bruno Maida, Università di Torino

**Parole per resistere: libri, scritture,
voci di educatori e ragazzi**
Maria Bacchi, Fondazione Villa Emma

DOMENICA 1 DICEMBRE

Cinema-Teatro Troisi
viale Rimembranze, 8

Ore 9.30

Saluti istituzionali

Claudio Leombroni, IBC
Emilia-Romagna

Stefano Vaccari, Presidente
Fondazione Villa Emma

Ore 10-11.30

Quarta sessione: Libri stampati, distrutti, rubati

**La produzione editoriale nella
Germania dei primi decenni del
Novecento**
Klaus Kempf, Bayerische
Staatsbibliothek

**La spoliazione delle case ebraiche e il
destino dei libri trafugati**
Sebastian Finsterwalder, Zentral-
und Landesbibliothek Berlin

**"Destati da un sogno lungo una
vita": la cultura ebraico-tedesca dal
1933 al 1938**
Massimiliano De Villa, Università di
Trento

Ore 11.45-13.00

Quinta sessione: "Un luogo per la memoria dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola": quale posto per i libri ritrovati?

Il libro nella scena memoriale
Elena Pirazzoli, Fondazione Villa
Emma

Libri per comporre

Adachiara Zevi, Associazione
"Arteinmemoria" Roma

Davanti a Villa Emma: dal convegno ai luoghi della storia

Fausto Ciuffi, Fondazione Villa Emma

Saluto di **Mirco Neri**, **Marco** e
Roberto Borsari, donatori dei "Libri
in fuga" alla Fondazione Villa Emma

[pausa lavori]

Ore 15.00

Nidi di ragno / Fondazione Villa Emma

Il convegno va per le strade,
seguendo i luoghi-testimoni
dell'incontro tra i ragazzi ebrei
e la comunità di Nonantola.

Ritrovo in piazza Caduti Partigiani,
davanti al Seminario.
Si chiede a ciascun partecipante di
portare con sé un libro da salvare.

LE STELLE NELLA NOTTE IMMINENTE

Libri in cammino per Nonantola
Azione teatrale
a cura di ARCHIVIO ZETA